



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO RESPIGHI"

Piazzale Genova, 1 – 29121 – PIACENZA

tel. 0523-325835 - fax 0523-334562 www.liceorespighi.gov.it - segreteria@liceorespighi.it -
pcps02000t@pec.istruzione.it - cod.fisc. 80008210330

Cambridge International School

Piacenza, 1 dicembre 2017

Spettabile
Avvocatura Distrettuale dello Stato

OGGETTO:

Richiesta parere ai sensi dell'art. 13 R.D. 30.10.1933 n. 1611

Con la presente si sottopone a Codesta Spettabile Avvocatura il quesito giuridico sotteso ai fatti ivi di seguito riepilogati.

Con bando di gara in data 14 settembre 2017, in pari data pubblicato, prot. n. 3510/2017 (che si allega), giusta la Manifestazione di Interesse del 16 gennaio 2017, prot. n. 155/2017, lo scrivente Istituto disciplinava la gara per l'individuazione del soggetto realizzatore/gestore del servizio Bar all'interno del Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Respighi" sito in Piazzale Genova, 1 a Piacenza, di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza che con Provvedimento N. 131 del 19/12/2016 ha dettato proprie vincolanti condizioni e prescrizioni riprese nell'articolato stesso.

All'art. 5, rubricato "MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE", si precisava che il plico contenente le offerte di ciascun partecipante avrebbe dovuto contenere all'interno **tre buste**, anche esse chiuse, controfirmate e sigillate sui bordi e recanti all'esterno la dicitura rispettivamente: Busta n. 1- Documentazione Amministrativa Busta n. 2 - Offerta Tecnica Busta n. 3 - Offerta Economica.

All'art.6, rubricato "APERTURA DELLE OFFERTE E PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE", si disponeva che *"Le buste contenenti le offerte saranno aperte dalla Commissione di Valutazione presso l'Ufficio di Presidenza del Liceo il giorno 24 ottobre 2017 alle ore 11.00. Tale Commissione sarà istituita successivamente alla presentazione delle buste e in tempo utile per l'espletamento dei lavori. All'apertura delle buste sono ammessi i partecipanti alla gara (o loro rappresentanti purché muniti di delega) che dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento. Dell'esame delle offerte sarà redatto apposito verbale, le cui risultanze finali condurranno alla procedura di aggiudicazione"*.

Con atto in data 30 ottobre 2017, in pari data pubblicato (prot. n. 4499/2017), l'Istituto nominava la Commissione di Valutazione e testualmente disponeva, tra l'altro, quanto segue: *"L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, il giorno 31 ottobre 2017, alle ore 11,00, presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico, Piazzale Genova 1 – Piacenza. [omissis] Nel corso della seduta si procederà all'apertura dei plichi e delle buste per la verifica della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta e alla verifica formale delle Offerte Tecniche; • Seconda fase in seduta riservata, la Commissione procederà in seduta non pubblica alla valutazione delle Offerte Tecniche, all'apertura e alla valutazione delle Offerte Economiche per l'attribuzione dei relativi punteggi"*

Nessuna contestazione veniva sollevata dai partecipanti in ordine al provvedimento di nomina sopra menzionato ed alla disciplina di dettaglio ivi specificata in ordine alle operazioni di gara.

In data 31 ottobre 2017, in seduta pubblica, si procedeva, previa attestazione della integrità dei plichi dei partecipanti, all'apertura degli stessi nonché, per esigenze di immediatezza, alla contestuale apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e tecnica.

Esaurita detta fase, la Commissione notiziava i partecipanti che le operazioni sarebbero proseguite in sede riservata.

In buona sostanza, la locuzione di cui al primo capoverso dell'art. 6 del disciplinare di gara (ossia, apertura delle "*buste contenenti le offerte*"), veniva interpretata nel significato (consolidato dalla prassi e dalla giurisprudenza) di apertura dei **plichi** *contenenti le offerte*, coerentemente a quanto disposto all'art. 5 del predetto disciplinare che per l'appunto prevedeva la presentazione delle offerte tutte all'interno di plichi chiusi, plichi per l'appunto oggetto di verifica e di spoglio in sede pubblica, in occasione della quale veniva constatata l'integrità di tutte le buste.

Anche sul punto, nessuna contestazione veniva formalmente sollevata all'indirizzo dell'Istituto e pertanto si procedeva all'apertura in sede riservata delle buste contenenti le offerte economiche.

Il giorno 9 novembre, in seduta pubblica, la Commissione comunicava alle aziende partecipanti il punteggio conseguito, riservandosi di effettuare la graduatoria e di aggiudicare la gara provvisoriamente.

Successivamente alla chiusura della riunione uno dei concorrenti rilevava che la busta C non era stata aperta in seduta pubblica (comunicazione protocollata immediatamente con il numero 4282

Esperita la procedura di aggiudicazione, veniva disposta la provvisoria aggiudicazione in favore dell'impresa alla quale veniva attribuito il maggior punteggio.

Senonché, in esito all'aggiudicazione provvisoria, alcuni partecipanti, previo esperimento di formale accesso agli atti, lamentavano tramite i propri legali di fiducia la violazione dei principi di trasparenza, con specifico riferimento alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche in seduta non pubblica, prospettando l'impugnazione del provvedimento di aggiudicazione provvisoria.

Tanto premesso, fermo restando che lo scrivente Istituto ha sempre ispirato la propria condotta alla massima trasparenza, notiziando i partecipanti del rinvio delle sedute (circostanza incontestata), si deve constatare che in materia di pubblicità delle sedute delle commissioni di gara sussistono diversi orientamenti, ed in particolare ci si riferisce:

- agli arresti giurisprudenziali che delimitano l'apertura in sede pubblica dei plichi contenenti l'offerta e non delle buste in sé contenenti l'offerta stessa, sia che si tratti di documentazione amministrativa sia che si tratti di documentazione riguardante l'offerta tecnica ovvero l'offerta economica (Cons. Stato: sez. IV, 8 ottobre 2007, n. 5217; sez. VI, 22 marzo 2007, n. 1369; sez. V, 27 aprile 2006, n. 2370, 11 gennaio 2006, n. 28 e 30 agosto 2005, n. 3966; sez. VI, 9 giugno 2005, n. 3030; sez. V, 16 marzo 2005, n. 1077, 11 febbraio 2005, n. 3);

- al parere ANAC n. 131 del 07/07/2011 nel quale si precisava che nell'applicazione del principio di pubblicità delle sedute, "*occorre distinguere tra le*

procedure di aggiudicazione automatica e quelle che richiedano una valutazione tecnico-discrezionale per la scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione; per le prime, la pubblicità delle sedute è generalmente totale, e ciò al fine di consentire il controllo delle varie fasi di svolgimento della gara da parte dei concorrenti, non sussistendo, in tale caso, alcuna valutazione tecnico-discrezionale da effettuare (Consiglio Stato, sez. V, 17 settembre 2010, n. 6939); per le seconde, invece, la pubblicità non si estende alla sedute della Commissione giudicatrice riservate all'esame tecnico delle offerte pervenute. In ogni caso, però, la verifica pubblica dell'integrità dei plichi contenenti le buste con le offerte e la loro consequenziale apertura è adempimento doveroso e prodromico all'attività valutativa del seggio di gara, sia che si svolga in seduta riservata sia pubblica (Consiglio Stato, sez. VI, 3 dicembre 2008 n. 5943)”

Alla luce di quanto esposto, rilevato che la censura mossa da alcuni partecipanti potrebbe risultare potenzialmente idonea a inficiare gli atti di gara, si chiede a Codesta Spettabile Avvocatura di indicare, con cortese sollecitudine, eventuali istruzioni (i) in ordine all'applicazione del principio sopra richiamato e della relativa normativa di riferimento, anche in considerazione delle citate decisioni e (ii) di esprimere conseguentemente un parere in ordine all'opportunità di agire in autotutela, fornendo, in caso positivo, utili indicazioni per la prosecuzione del bando, con particolare riferimento all'utilità di (a) rinnovare la manifestazione di interesse, (b) modificare – in tutto o in parte - i requisiti tecnici e/o economici del bando e (c) la Commissione di Valutazione.

Ringraziando per l'attenzione, si confida in un pronto riscontro e si porgono i migliori saluti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Simona Favari